



GIOVEDÌ 28 APRILE • ORE 20

BERGAMO TEATRO DONIZETTI

FESTIVALPIANISTICO.IT   

## Concerto inaugurale

### Filarmonica del Festival

**Pier Carlo Orizio** *direttore*

**Alessandro Taverna** *pianista*

**Alexander Romanovsky** *pianista*

#### Benjamin Britten (1913-1976)

Concerto per pianoforte op.13 (*pianista* Alessandro Taverna)

Toccata: Allegro molto e con brio

Valzer: Allegretto

Impromptu: Andante lento

Marcia: Allegro moderato

#### Sergej Rachmaninov (1873-1943)

Rapsodia su un tema di Paganini op.43 (*pianista* Alexander Romanovsky)

#### Francis Poulenc (1899-1963)

Concerto per due pianoforti e orchestra FP 61

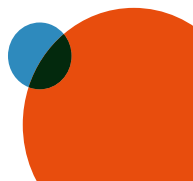
Allegro ma non troppo

Larghetto

Allegro molto

---

Un particolare ringraziamento a



## Filarmonica del Festival



Nata nel 2013 da un'idea di Luca Ranieri e Pier Carlo Orizio, direttore principale fin dalla sua fondazione, la Filarmonica si è esibita da subito con artisti quali Plácido Domingo, Martha Argerich, Mikhail Pletnev, Uto Ughi e Salvatore Accardo. Orchestra in residenza del Festival, in pochi anni ha sviluppato un ampio repertorio sinfonico, partecipando inoltre a produzioni d'opera e all'esecuzione di musiche da film. Nel 2018 sono state indette le prime audizioni online, a cui hanno partecipato oltre 200 giovani musicisti.

Tra le finalità della formazione c'è quella di avvicinare alla grande musica un nuovo pubblico. Intensa è l'attività con il mondo della scuola, grazie a prove aperte, ascolti guidati e incontri con gli artisti.

Nel 2019 la Filarmonica ha completato la sua prima tournée italiana raccogliendo apprezzamenti unanimi sia dalla critica che dal pubblico. In previsione per la fine del 2022 una nuova tournée con il pianista Giuseppe Albanese che toccherà 13 città del Sud Italia.

## Pier Carlo Orizio



Nato a Brescia nel 1963, Pier Carlo Orizio si è diplomato in pianoforte sotto la guida di Sergio Maregoni e in direzione d'orchestra con Donato Renzetti, frequentando altresì i corsi di perfezionamento tenuti da Emil Tchakarov (Venezia 1988) e da Leonard Bernstein (Roma 1989). Ha diretto alcune delle principali orchestre europee tra le quali la Filarmonica di San Pietroburgo, la Russian National, l'Orchestra Filarmonica Nazionale Armena, la Camerata Salzburg con Salvatore Accardo solista, la Tchaikovsky Symphony, la Danish National Symphony. Con la Prague Philharmonia ha registrato per la RAI il Concerto n. 1 di Beethoven e il Concerto di Schumann, solista Martha Argerich. Un rapporto speciale lo lega alla Cina, ove è stato direttore artistico del Beijing International Piano Festival. Dal 2008 ha diretto nelle principali sale cinesi orchestre quali la Beijing Symphony e la Shenzhen Philharmonic Orchestra.

Nella sua attività concertistica ha collaborato con nomi leggendari quali Mstislav Rostropovich, Sir James Galway, Rudolf Buchbinder, Boris Berezovsky, Mikhail Pletnev e Mischa Maisky su invito dei maggiori festival europei.

Profondamente interessato alla musica del nostro tempo, ha diretto brani di Arvo Pärt, Sofia Gubaidulina, Krzysztof Penderecky (solista al flauto Massimo Mercelli) e prime assolute, tra gli altri, di Giancarlo Facchinetti e Mauro Montalbetti.

Nel 2019 ha esordito con alcune delle più importanti orchestre europee quali la Royal Philharmonic Orchestra e la Belgian National Orchestra. Nel 2021 ha debuttato con la Athens State Orchestra. È docente di direzione d'orchestra presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia.

## Alessandro Taverna



Alessandro Taverna si è affermato a livello internazionale al Concorso Pianistico di Leeds nel 2009. Da allora la sua carriera lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più importanti sale e stagioni musicali: Teatro alla Scala di Milano, Teatro San Carlo di Napoli, Musikverein di Vienna, Royal Festival Hall e Wigmore Hall di Londra, Gasteig di Monaco, Konzerthaus di Berlino, Philharmonic Hall di Liverpool, Sala Verdi e Auditorium di Milano, Bridgewater Hall di Manchester, Auditorium Parco della Musica di Roma.

Ha suonato come solista con prestigiose orchestre quali Filarmonica della Scala, Münchner Philharmoniker, Royal Philharmonic Orchestra, Minnesota Orchestra, Royal Liverpool Philharmonic, Bucharest Philharmonic, Scottish Chamber, Bournemouth Symphony, Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala, Filarmonica del Festival di Brescia e Bergamo, collaborando con direttori quali Lorin Maazel, Riccardo Chailly, Fabio Luisi, Daniel Harding, Michele Mariotti, Thierry Fischer, Pier Carlo Orizio,

Reinhard Goebel, Roland Böer e Joshua Weilerstein.

Sono numerose le sue prestigiose affermazioni in concorsi pianistici internazionali, tra i quali il Piano-e-Competition (Stati Uniti), i concorsi di Londra, di Leeds, di Hamamatsu (Giappone), il Concorso Busoni di Bolzano, il Premio Venezia, il Premio Scriabin di Grosseto, il Premio Arturo Benedetti Michelangeli.

Veneziano di nascita, si è formato presso la Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro e si è perfezionato con Piero Rattalino. Ha completato la sua formazione artistica all'Accademia Pianistica di Imola. Ha conseguito il diploma cum laude all'Accademia Nazionale S. Cecilia di Roma e ha continuato il perfezionamento alla Lake Como Piano Academy e alla Hochschule für Musik, Theater und Medien di Hannover.

Ha ricevuto al Quirinale da Giorgio Napolitano il Premio Presidente della Repubblica 2012, attribuitogli per meriti artistici e per la sua carriera internazionale.

## Alexander Romanovsky



Descritto da Carlo Maria Giulini come «un pianista di grande talento», Alexander Romanovsky è un interprete affascinante e sottile con una voce del tutto coinvolgente. Nato in Ucraina nel 1984, a tredici anni si trasferisce in Italia, dove studia all'Accademia Pianistica di Imola con Leonid Margarius, e a diciassette anni vince il Primo Premio al Concorso Busoni a Bolzano. Nel 2009 consegue il diploma presso il Royal College of Music di Londra. La sua attività concertistica negli ultimi anni include debutti con le orchestre sinfoniche di Birmingham, Islanda, Stavanger, Japan Century e Pacific Symphony; debutti solistici all'Auditorio Nacional di Madrid e Casa da Musica di Porto; impegni con la Royal Philharmonic, National Philharmonic of Russia, la Tokyo Metropolitan, la Tokyo Symphony Orchestra e l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna; recital alla Concertgebouw di Amsterdam, al Festival Pianistico di Brescia e Bergamo e alla Čajkovskij Concert Hall di Mosca. Romanovsky si esibisce regolarmente con

le più grandi orchestre in Europa, in Asia e nelle Americhe, collaborando con direttori quali Vladimir Spivakov, Valery Gergiev, Mikhail Pletnev, Sir Antonio Pappano, Gianandrea Noseda, James Conlon, Krzysztof Urbański e Diego Matheuz. Ha pubblicato i Concerti di Glasunov per la Warner e con Decca cinque album acclamati dalla critica eseguendo Beethoven: 'Variazioni Diabelli', 'Brahms/Schumann, Rachmaninov: Études-Tableaux op.39 e Variazioni Corelli', 'Rachmaninov: Russian Faust e Childhood Memories' di autori diversi. Gli anni recenti lo hanno visto estendere la propria attività a sostegno della promozione dei giovani talenti della musica classica in collaborazione con l'Accademia Musicale Chigiana. Dal 2014 Alexander Romanovsky ricopre la carica di Direttore artistico del Vladimir Krajev Moscow International Piano Competition.

Con il sostegno di



Main Partner



Premium sponsor



Sponsor



Sponsor tecnico



Media partner



In collaborazione con



